**Settima beatitudine: Beati gli operatori di pace**

**MOLTO PIÙ DI UNA BANDIERA ARCOBALENO**

**LA PACE…IN UNA BANDIERA**

Dopo aver presentato la bandiera della pace, verrà chiesto ai ragazzi di scrivere per ogni diverso colore della bandiera una situazione in cui loro si rendono o si sono resi portatori di pace. L’obiettivo che ci si pone è quello di far considerare ai ragazzi tutti i momenti in cui nella loro quotidianità, a scuola, in oratorio o in famiglia, sono capaci di portare pace negli ambienti che frequentano. È indispensabile che capiscano che la pace non è qualcosa che si discute soltanto ai piani alti della società, tra i cosiddetti “potenti della Terra” ma che è, invece, qualcosa che nasce dalla quotidianità di persone normali, che decidono di costruire nel piccolo qualcosa di grande.

**UN MONDO DI PACE**

L’attività prevede che i ragazzi segnino sopra un planisfero, dove per ciascun continente è stato segnato un ambito significativo per la vita di un ragazzo, quelle che possono essere le zone di conflitto, i problemi che trovano in quell’ambiente o in quel contesto. La stessa operazione, poi, verrà fatta da tutto il gruppo e si cercherà di discutere insieme quali potrebbero essere alcune soluzioni per le difficoltà emerse. È necessario che i ragazzi, attraverso questa attività individuale e poi di gruppo, arrivino a comprendere non solo che in ogni posto e momento della vita possano esserci situazioni in cui non si vive una condizione di pace, ma anche che sta proprio a noi fare in modo che le cose cambino. Nel nostro piccolo anche il nostro è un mondo che rischia costantemente di cadere in situazioni di “guerra”, dobbiamo essere noi a fare in modo che questo non avvenga.